

SPECCHIO TACHISTOSCOPICO CON STIMOLAZIONE A SOGNARE, 1979

Il mio studio, ormai dedicato all'esecuzione dei Concerti, diventava sempre più simile a un laboratorio scientifico di psicologia sperimentale. Per collegare la ricerca sperimentale all'attività espositiva nel 1977 fondai, con Anna Homberg e Cesare Pietroiusti, l'associazione *Jartrakor*. Per pubblicare i risultati sperimentali e le teorie che venivo elaborando, nel 1979 fondai la *Rivista di Psicologia dell'Arte*. Alla fine degli anni Settanta, la mia attività di ricerca verteva sulla caduta dei dadi in relazione allo stato d'animo e all'intenzione del giocatore (Lombardo 1981). Un diverso argomento di ricerca verteva sui sogni indotti per mezzo di suggestioni verbali su persone in stato di ipnosi. Questi sogni potevano essere fatti durante la trance o durante il normale sonno notturno, come sogni postipnotici (Lombardo 1979). Altri argomenti di ricerca erano orientati sulla pittura stocastica. Si trattava di inventare algoritmi formalizzati che generano immagini senza senso. Altre ricerche infine riguardavano la percezione subliminale e l'ordine postipnotico di sognare qualcosa di specifico. In quest'ultimo caso facevo uso di una scatola fornita di specchio semitrasparente attraverso il quale si poteva vedere un'immagine nascosta nella scatola quando questa veniva illuminata dall'interno con un flash fotografico. Il tempo di illuminazione era troppo breve per riconoscere l'immagine consapevolmente, ma il suo contenuto influenzava la persona in diversi modi. Otto Pözl (1917) aveva scoperto che le immagini date in visione tachistoscopica e non identificate dal paziente riapparivano poi nei sogni. Io aggiunsi delle istruzioni suggestive per l'uso dello specchio che invitavano il fruitore a sognare "la sua vera immagine".

Nel 1979 esposi lo *Specchio Tachistoscopico con Stimolazione a Sognare* come un lavoro di arte interattiva in alcune gallerie (Lombardo 1979, 1979a, 1981, 1991; Lux 1981, Calvesi et al. 1995).

Nello *Specchio Tachistoscopico*, i concetti di base dell'eventualismo sono usati con forte evidenza. Perfino il concetto di profondità compare esplicitamente nelle istruzioni.

Lo specchio con le istruzioni e l'immagine subliminale è lo *stimolo*, il sogno è l'*evento*, il racconto del sogno corredato da eventuali illustrazioni è la *documentazione* dell'evento.

Uno specchio semitrasparente è montato su una scatola di legno nella quale è inserita un'immagine che diventa visibile per frazioni di secondo solo quando la scatola è illuminata dall'interno. A questo scopo dentro la scatola si trova un flash attivabile dall'esterno per mezzo di un pulsante. Accanto allo specchio si trova una scritta che fornisce al pubblico le seguenti istruzioni per l'uso dello specchio: "Inquadra il tuo volto al centro dello specchio e fissalo intensamente per circa un minuto. Concentra la tua attenzione sull'occhio destro, e, mentre continui a fissarlo intensamente, premi il pulsante. Questa notte, o la notte successiva, farai un sogno. Un sogno indimenticabile che riguarderà la tua immagine: ti vedrai in una forma assurda, simbolica, segreta, e, forse, non ti riconoscerai. Vedrai la tua vera immagine, un'immagine straordinaria, emozionante, intima e profondamente vera. Questo sogno lo ricorderai perfettamente anche da sveglia".

Bibliografia:

Calvesi M., Mirolla M. (1995) *Sergio Lombardo*. Museo-Laboratorio d'Arte Contemporanea. Università di Roma "La Sapienza".

De Candia M. (1995) *Sergio Lombardo dai Veleni agli Specchi*. La Repubblica, Trovaroma, 30 marzo 1995

Di Pietrantonio G. (1988) *Sergio Lombardo*. Flash Art, n. 145, estate 1988, pag. 72-74

Lombardo S., Pietroiusti C. (1979) *Pietroiusti: Il gesto di potere*. Lombardo: *La tua vera immagine* (suggestioni a sognare), Galleria Jartrakor, Roma.

Lombardo S. (1979a) *Immagini indotte in stato di trance ipnotica*. Rivista di Psicologia dell'Arte, n. 1, dicembre 1979.

Lombardo S. (1981) *Quick-Squin, solitario con sei dadi*. Rivista di Psicologia dell'Arte, a. 3, n.4-5

Lombardo S. (1981a) *Caratteristiche delle immagini che stimolano attività onirica*. Rivista di Psicologia dell'Arte, a.3, n.4-5

- Lombardo S.** (1982) *Retrospectiva di Progetti Aleatori e Specchio Tachistoscopico con istruzioni a sognare*. Galleria Cenobio Visualità, Milano.
- Lombardo S.** (1991) *Specchi tachistoscopici con stimolazione a sognare: alcuni risultati sperimentali*. Rivista di Psicologia dell'Arte. NS., a. XII, n. 2,
- Lombardo S.** (1991) *Tachystoscopic Mirrors with Dream Stimulants: some Experimental Results*. Art and Emotions: Proceedings of the International Symposium, Perm
- Lombardo S.** (1995) *Explanation of My Work of Art Since 1960 According to 5 Aesthetic Concepts*. Problems of Informational Culture, n.2, Moscow-Krasnadar
- Lombardo S.** (2002) *Ten Artworks and a Theory*. Bulletin of Psychology and the Arts, vol 3 (2)
- Lombardo S.** (2004) *L'avanguardia difficile*. Lithos, La Sapienza, MLAC. Roma.
- Lux S.** (1981) *Al vivo, comunicazioni di lavoro di artisti contemporanei*. De Luca Editore
- Mirolla M.** (1995) *Four Italian Masters of Contemporary Art: Cucchi, Lombardo, Mauri, Mochetti*. Italian Academy, London
- Nardone D.** (2001) *Sergio Lombardo: 8 Opere dal 1959 al 2001*. Comune di Suvereto
- Tugnoli A.** (2009) *Sergio Lombardo*. Christian Maretti